Associazione culturale Ischia Musica

Parco Hotel Residence “La Rosa”

Corsi musicali 2025

Forio (Isola d’Ischia)

La musica nel cinema di Federico Fellini

“Prova d’orchestra” - “E la nave va”

30 settembre - 1° ottobre 2025

Relatore: Giorgio Bussolin

Partecipazione libera per tutti gli iscritti ai corsi di Ischia Musica

Nel cinema di Federico Fellini, la musica non è un semplice accompagnamento sonoro, ma un dispositivo narrativo e strutturale che agisce in sinergia con la regia, il montaggio e la costruzione estetica della *mise-en-scène*.

In **Prova d’orchestra** (1978), il suono assume una valenza drammaturgica autonoma: la composizione musicale riflette la tensione tra direttore e orchestrali, diventando una metafora della frammentazione sociale e delle gerarchie del potere. L’uso del materiale sonoro, nella sua progressione da un registro ordinato a un climax cacofonico, sottolinea la disgregazione dell’unità orchestrale e il fallimento della struttura gerarchica. Fellini sfrutta la spazialità del suono, alternando riprese soggettive e movimenti di macchina che enfatizzano l’acustica degli strumenti, creando un effetto di immersività sonora che dialoga con la narrazione.

In **E la nave va** (1983), la relazione tra musica e immagine si evolve ulteriormente, attraverso una raffinata costruzione di contrappunto audiovisivo. Il film è concepito come una sorta di moderno melodramma in cui la colonna sonora, composta da elementi lirici e da un tessuto musicale che interagisce con la scenografia e la recitazione, diventa elemento strutturale della progressione narrativa. L’integrazione tra musica e montaggio si manifesta nell’uso di dissolvenze ritmiche e movimenti di macchina che dialogano con le strutture melodiche e armoniche, rendendo il suono una guida emotiva ed estetica dell’esperienza spettatoriale.

I due incontri, aperti a tutti gli iscritti ai corsi di Ischia Musica, approfondiranno il ruolo della musica nel cinema di Fellini e introdurranno la proiezione dei due capolavori del regista riminese. Analizzeremo il modo in cui la colonna sonora contribuisce a dare significato alle immagini, e sarà un’occasione per capire come questo grande artista abbia contribuito a trasformare la musica in uno degli elementi fondamentali della narrazione cinematografica.

Giorgio Bussolin (Venezia 1968) è diplomato in Pianoforte con Massimo Somenzi al Conservatorio di Castelfranco Veneto e in Composizione con Corrado Pasquotti al Conservatorio di Venezia. Si è inoltre laureato in Musicologia all’Università di Bologna, con il massimo dei voti e la lode, con la guida di F. Alberto Gallo e Giulio Cattin.

Ha seguito corsi e specializzazioni in organo, canto gregoriano, paleografia e archivistica musicale, informatica e nuove tecnologie.

Con importanti case editrici (Curci, Ut Orpheus, Forni, ArsPublica, ecc.) ha pubblicato numerosi lavori di trascrizione in notazione moderna da manoscritti del XV e XVI secolo, oltre a numerosi saggi, articoli, atti di convegni e proprie composizioni.

Si è inoltre specializzato nell’ambito della videoscrittura musicale, settore disciplinare nel quale è unanimemente ritenuto uno dei maggiori esperti italiani; da qui la pubblicazione (2014) del “*Corso di Videoscrittura Musicale con Makemusic Finale*”, un videotutorial adottato da molti conservatori e licei musicali, e del manuale “*Finale senza segreti*” (2018), divenuto immediatamente un best seller nella sua categoria.

Come docente di videoscrittura viene regolarmente invitato a tenere corsi e master class (Venezia, Belluno, Cagliari, Ischia, Mantova, Messina, Modena, Napoli, Roma, Norcia, Taranto).

È pianista/organista dell’Ensemble “Note Venete”, formazione composta da membri di importanti orchestre (La Fenice di Venezia, Arena di Verona, ecc.) con la quale tiene numerosi concerti in Italia e all’estero.

Accanto ai lavori di ricerca, pubblicazione ed esecuzione, svolge da più di vent’anni regolare attività didattica: dopo aver insegnato nei Conservatori di Venezia, Adria, Modena e Rimini, attualmente è titolare della cattedra di Informatica Musicale presso il Conservatorio “Achille Peri” di Reggio Emilia.